

24 dicembre 2015

HUFF
POST LA DOLCE VITAIn collaborazione con il magazine **D** la Repubblica

Forte dei Marmi, la Versilia frequentata dal jet set italiano e internazionale. Ma perché tutti vogliono farsi vedere proprio lì? (FOTO)

Alice Trevi, D La Repubblica

Pubblicato: 30/11/2015 15:53 CET | Aggiornato: 30/11/2015 16:34 CET

Tra i viaggiatori illustri il primo è stato Michelangelo. Deve aver guardato con apprensione il suo blocco di Carrara attraversare quella palude che finiva nel mar Ligure per poi arrivare in barca a Roma. E la cosa deve essere finita lì, dal momento che non c'era neanche una baracca. Forte dei Marmi avrebbe conquistato esistenza e nome grazie al fortino voluto alla fine del 700 dal granduca Leopoldo, a protezione dell'approdo per le navi e del magazzino all'aperto per i blocchi in arrivo (Massa Carrara è a due passi). Alla fine dell'800 regnanti e alta borghesia la elessero a luogo di villeggiatura e all'inizio del Novecento arrivarono filosofi, artisti e poeti. Dagli anni 60 in poi, una comunità brillante e ridanciana, ricca ed edonista, trasforma Forte nel posto dove tutti vogliono andare in vacanza. Un po' come oggi.

Può capitarvi di arrivare al centro di Forte in taxi, in una gimkana tra vie strette da alte mura da cui si affacciano sveltanti pini marittimi e quell'allure di esclusività tipica dei giardini privati. Forte è segreta quanto è mondana. E dà un brivido nostalgico il fatto che lì si siano bagnati Aldous Huxley, Thomas Mann e Luchino Visconti.



Augustus Hotel

Per capire meglio lo spirito del luogo c'è un hotel singolare, l'Augustus resort. Deve il nome alla contessa che negli anni 30 fece costruire la sua villa di vacanza. Per attenuare l'effetto contessa-solitaria-nella-pineta, Augusta Pesenti fece costruire, intorno alla sua, una serie di villette: per il giardiniere, la parrucchiera, l'amica del cuore, la governante... All'inizio dei 50 la contessa trasforma la sua villa in hotel de luxe aggiungendo un piano. Qualche anno dopo, un manager d'albergo, Nino Maschietto, rileva il complesso. La villa padronale viene ampliata, le altre, una alla volta, acquistate. Le migliori sono costanti, ma non stravolgenti. Si va per aggiunte, secondo lo stile delle decadi: i 60, i 70, gli 80... Arcate di gelsomino, cespugli di lavanda, roseti selvatici e piante grasse affiancano un esito estetico non sempre ineccepibile. Tutto è disegnato rispettando eccentricità precedenti. **Capitava così di incrociare Jimi Hendrix o Charlton Heston che facevano colazione tra affreschi di velieri e figure folkloristiche.**



The beach and the swimming pool. The 1930's façade.

Augustus Hotel

All'Augustus l'accoglienza, il servizio, lo chef sono ineccepibili. Perfino affettuosi. L'infaticabile Nino Maschietto mette a segno un altro colpo, comprando la villa degli industriali Agnelli (ieri Fiat, oggi Chrysler) distante pochi passi, immersa in un parco e con sottopassaggio privato alla spiaggia. Lascia gli arredi intatti: un'isola del tesoro per i cultori del gusto alto borghese. Nel 69 Vittorio, uno dei figli di Maschietto, studente di architettura ribelle, decide di aprire un locale-disco-bar-musicale, il Bambaissa, nell'ex hangar della villa Agnelli. E' un successo che per un attimo oscura quello della Capannina, mitico locale tuttora meta del jet set internazionale, che dista da Bambaissa poche centinaia di metri. Oggi al suo posto c'è un ristorante considerato tra i migliori della Versilia.

Si può raggiungere il centro di Forte con la navetta che ogni mezz'ora parte dall'Augustus, per tuffarsi nelle **vie ordinate di questa piccola ma vanitosa capitale dello shopping**. Molti fanno una sosta al caffè Principe, intatto dagli anni 50, e al Milano, quindi assaggiano una focaccina da Orlando. E il mercoledì, in piazza Marconi, fanno avanti e indietro tra le bancarelle del leggendario mercatino di Forte.



The beach and the Bambaissa restaurant.



Augustus Hotel

A fine giornata si può provare il nuovo centro benessere dell'Augustus. Realizzato con un partner d'eccezione, la Starpool di Ziano di Fiemme, propone sauna, bagno turco, ma soprattutto il bagno mediterraneo, ispirato alle antiche terme romane. Quindi potete decidere: dimagrire con i menu benessere dello chef Gianluca Grosso o farvi allestire un buffet di prodotti regionali nella veranda dell'Augustus Lido? Forse, per decidere, serve una vacanza.



Augustus Hotel

- [Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook](#)
- [Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage](#)
- [Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost](#)

ALTRO: [La Dolce Vita partner](#) [ladolcevita](#) [Forte Dei Marmi](#) [Versilia](#) [La Dolce Vita](#)

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Lo abbiamo verificato
Trasforma € 250 in € 1.700 in meno di una settimana!
[Scopri come](#)

Pensionline
La pensione integrativa online di Genertellife.
[Calcola](#)

Scegli ENEL ENERGIA.
Enel Energia per il mercato libero.
[Scopri di più](#)

Conversazioni

[Entra](#) | [RSS](#) | [FAQ](#) | [Accordo Con L'utente](#) | [Privacy](#) | [Regolamentazione Dei Commenti Chi Siamo](#) | [Contattaci](#) | [Archivio](#)

©2015 HuffingtonPost Italia s.r.l., o i Suoi licenzianti (in particolare THEHUFFINGTONPOST Holdings LLC) IVA n. 07942470969

Parte di HPMG News